



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto "Interrogazioni Consiliari"

L'anno duemilaTREDICI addì UNO del mese di MARZO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata		X	LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego		X	CANICATTI Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	24	ASSENTI Nro	6
--------------	----	-------------	---

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

"Interrogazioni Consiliari."

Il Presidente procede con le interrogazioni presentate affrontando l'argomento nel seguente ordine:

A) **Interrogazione** del 25 gennaio 2013, prot. 4963, avente come oggetto: *"Pessime condizioni del manto stradale di alcune arterie della nostra città a causa della deviazione viabilità della statale 640"* - **allegato A)** - a firma del Consigliere Tiranno.

Cons. Tiranno dà lettura dell'interrogazione che precede.

Ass. Rizzo

Dopo avere fatto delle precisazioni, dà lettura della nota di risposta - **allegato A/1.)**

Cons. Tiranno, replica

Replica dichiarando di non ritenersi soddisfatto dalla risposta data, giacché come detto anche dall'amministrazione da dieci-undici mesi non si è fatto nessun intervento e non si sa quanto saranno fatti.

B) **Interrogazione del 28 gennaio 2013**, oggetto: *"Riscatto degli impianti d'illuminazione pubblica situati sul territorio comunale - Situazione allo stato attuale"* - **allegato B)** - a firma dei consiglieri Tiranno, Di Benedetto.

Cons. Tiranno dà lettura dell'interrogazione che precede affermando che i proponenti si sono riservati **di** trasmetterla alle Autorità competenti intravedono un danno erariale.

Ass. Rizzo

Effettuare alcune precisazioni, dà lettura della risposta scritta - **allegato B/1.)**

Cons. Tiranno

Replica affermando di non avere di non avere avuto risposte chiare e concrete e ritiene che l'Amministrazione non ricorrerà alla Consip per cui non si avrà un risparmio di circa il 35% mantenendo il rapporto con la ditta Enel Sole.

C) **Interrogazione** del 20 febbraio 2013, prot. n. 8957, oggetto: *"Richiesta di chiarimenti in merito all'eventuale applicazione della legge anticorruzione n. 190/2012, commi 39 e 40"* - **allegato C)** - a firma del consigliere Antonio Tiranno

Consigliere Tiranno dà lettura dell'interrogazione in parola.

Ass. Rizzo dà lettura della nota di risposta - **allegato C/1.)**

Cons. Tiranno

Replica facendo presente che l'interrogazione mirava a far conoscere se il Comune rientra tra le Pubbliche Amministrazioni il dovere di adempiere la norma e in caso positivo se l'adempimento è stato effettuato, per cui ritine molto articolata la risposta data.

Entrano Sacheli e Daniele - presenti n. 26.)

Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto

[Handwritten signature]

Il Presidente

Prof. D. Licata

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale

Dr. D. Tuttolomondo

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 12/04/2013 al 26/04/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

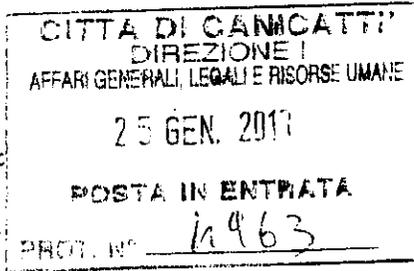
Il Funzionario

Antonio Tiranno

Consigliere Comunale

C.C. 1/3/2013

x.e.e.



egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicattì

e p.c.

egr. Prof. **Domenico Licata**

Presidente del Consiglio Comunale

Canicattì li 25/01/2013

ALL. ^{LA} A ^{MA}



INTERROGAZIONE

Oggetto: Pessime condizioni del manto stradale di alcune arterie della nostra città a causa della deviazione viabilità della Statale 640.

I

A causa della chiusura di un tratto della s.s. 640 per i lavori di ammodernamento, che ebbe inizio il 25 Marzo 2012 e che durò circa 20 giorni, fu necessaria una deviazione all'interno della nostra città, che interessò parecchie arterie, tra cui, per citarne alcune, le già disastrose via Saetta, via Livatino, via Fasci Siciliani e via San Vincenzo.

Per questo motivo ed in previsione dell'aumento del flusso veicolare e del traffico pesante, in dette vie fu installata un idonea segnaletica, utile a scongiurare qualunque pericolo, nonchè per gestire al meglio il consistente traffico.

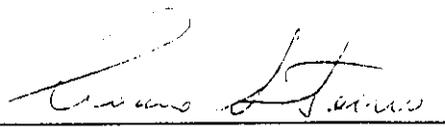
Inoltre, ove il manto stradale presentava avvallamenti e/o deterioramenti pericolosi, furono praticati dei rattoppi e delle opere di asfaltatura.

Oggi, a distanza di circa 9 mesi, detto manto stradale, per ovvie ragioni, si trova in condizioni pessime. Soprattutto nei tratti in cui non furono praticati ne rattoppi ne altre opere di consolidamento, adesso l'asfalto si presenta crepato, pieno di avvallamenti e pericolose buche che continuano ad affiorare tra le crepe, specialmente a seguito di piogge.

Al tempo, alcuni cittadini residenti nelle zone interessate e non solo, ricevettero delle rassicurazioni in merito da parte dell'Amministrazione, in quanto a dir loro, alla riapertura della s.s. 640, chi di competenza avrebbe provveduto a ripristinare il tutto a regola d'arte, cosa non ancora avvenuta.

Pertanto, a mezzo della presente interrogazione, il sottoscritto Consigliere Comunale, capo gruppo della lista di appartenenza, interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

a verità in merito a questa vicenda, nonché quali iniziative ha intrapreso o ha intenzione di intraprendere l'Amministrazione, affinché dette arterie e non solo, possano tornare ad essere facilmente percorribili, ma soprattutto si eliminino i rischi derivanti dalle buche più o meno grandi che continuano a formarsi, riferendo dettagliatamente le soluzioni e i metodi che intende adottare, nonché di chi sono le competenze e quali i tempi ed i modi.

Antonio Tiranno 

alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 10 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

C.C. 1/3/2013

Al Consigliere Comunale
Antonio Tiranno

Oggetto : Interrogazione prot. n.97 del 25.01.2013

ALL. n. 1

In riferimento alla vostra interrogazione, le riferisco quanto segue:

Da accordi intercorsi si era stabilito che prima della chiusura della SS 640 si era convenuto una serie di interventi in quei tratti in parte deteriorati, per evitare che l'aumento prevedibile del traffico pesante potesse causare un'ulteriore aggravamento dello stato delle strade in oggetto, sempre questi accordi prevedevano la scarificazione ed il rifacimento di quei tratti che risultassero deteriorati. Ad oggi questi interventi non sono stati possibili, per due ordini di motivi e cioè:

1. La chiusura dei lavori che interessavano la SS 640, per diversi mesi ;
2. La non messa in funzione degli impianti di produzione dell'asfalto bituminoso a causa del cattivo tempo e che gli interventi in itinere interessano altri tipi di lavori.

Ciò premesso, si comunica che a breve, gli interventi da Lei evidenziati, saranno effettuati, con la scarifica di lunghi tratti e il rifacimento del manto d'usura.

Canicatti 26.02.2013

cordialmente
Ass.re Gaetano Rizzo

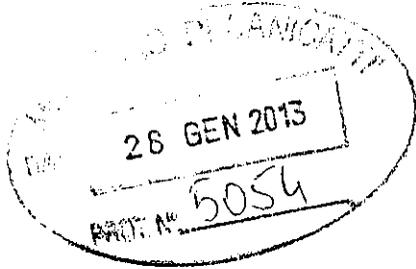


Antonio Tiranno

Fabio Di Benedetto

CC 2/3/2013 (du)

X.P.C.



egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicatti

egr. Arch. **Luigi Munna**

Dirigente della III Direzione

egr. Prof. **Domenico Licata**

e p.c.

Presidente del Consiglio Comunale

Canicatti lì 28/01/2013

ALL. B



INTERROGAZIONE

Oggetto: Riscatto degli impianti di illuminazione pubblica situati sul territorio comunale - Situazione allo stato attuale.

Codesto civico consenso, durante la seduta di giorno 1 Agosto 2012, su giusta proposta di deliberazione, dopo un acceso e lungo dibattito, ha dichiarato la volontà di acquisire la disponibilità di tutti gli impianti di illuminazione pubblica di presunta proprietà dell'ENEL SOLE S.R.L. affinché successivamente si potesse procedere all'affidamento dell'intera gestione del servizio, mediante l'adesione a specifica convenzione Consip o con ricorso ad apposita gara ad evidenza pubblica, al semplice ed indispensabile fine di abbattere i costi.

A distanza di quasi quattro mesi, con Determinazione Dirigenziale N.1165 del 27 Novembre, il Dirigente dell'U.T.C. impegnava la somma di € 22.952,98 a favore di ENEL SOLE S.R.L. per il pagamento del trimestre Ottobre/Dicembre 2012, prova evidente che a quella data il servizio era ancora nelle loro mani.

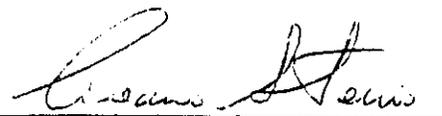
A tutt'oggi, e quindi a distanza di quasi 6 mesi dall'approvazione in Consiglio, la situazione è invariata e tale potrebbe rimanere per chissà quanto tempo ancora, causando alle già martorate casse del nostro Comune, un mancato risparmio.

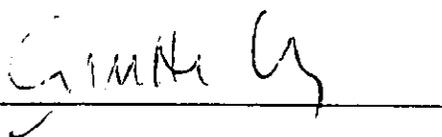
Nella speranza che chi di competenza non sia rimasto incantato dai messaggi subliminari o dal gradevole ritornello musicale di uno spot che pubblicizza un noto detersivo, ci auguriamo che la faccenda possa definirsi quanto prima, in modo che si arrivi ad una soluzione e si possa procedere per come anzidetto.

Pertanto, a mezzo della presente interrogazione, i sottoscritti Consiglieri Comunali, capi gruppo delle liste di appartenenza, interrogano il Sindaco, l'Assessore competente ed il Dirigente della III Direzione per sapere:

Alla data della presente interrogazione, a che punto siamo con il riscatto di detti impianti e se gli stessi sono già stati quantificati esattamente sia nel loro numero che nel valore economico, nonché qualunque altro dettaglio e/o notizia utile in merito.

li scriventi, si riservano di trasmetterne copia della presente interrogazione, della risposta scritta e verbale (a mezzo copia stenotipia) agli organi inquirenti con competenze in materia.

Antonio Tiranno 

Fabio Di Benedetto 

La presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 10 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si intende risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

OGGETTO: Riscatto degli impianti di illuminazione pubblica situati sul territorio comunale – Situazione allo stato attuale - **Interrogazione**

C.C. 1/3/2013


Ai Consiglieri Comunali: Antonio Tiranno
Fabio Di Benedetto

SEDE

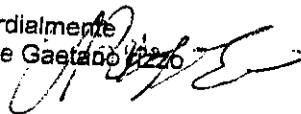
Facendo seguito alla interrogazione in oggetto presentata dai Consiglieri in indirizzo si rappresenta quanto segue:

1. Con delibera del Consiglio Comunale n° 62 del 01.08.2012 è stata dichiarata la volontà di acquisire gli impianti di illuminazione pubblica in capo a Enel Sole;
2. Di tale volontà, con nota prot. n° 35995 del 10.08.2012, è stata immediatamente informata la Enel Sole S.r.l.
3. Con nota prot. n° 47603 del 24.10.2012, notificata ai sensi di legge, è stata inoltrata ad Enel Sole S.r.l. copia conforme della deliberazione del C.C. n° 62/2012, pubblicata dal 27.09.2012 al 11.10.2012, ed è stato richiesto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 902 del 4 Ottobre 1986, di fornire quanto segue:
 - Stato di consistenza degli impianti riferito alla data di notifica della comunicazione;
 - Piano di ammortamento industriale degli impianti;
 - Quantificazione economica degli impianti.
4. Con nota del 02.01.2013, assunta al prot. n° 1343 del 08.01.2013, la Enel Sole S.r.l. ha fatto pervenire lo stato di consistenza degli impianti che, verificato, è stato immediatamente contestato per via telefonica e la stessa Società, con nota inviata tramite PEC ed assunta al prot. n° 4461 del 23.01.2013, ha rettificato la consistenza degli impianti così come da noi contestato.
5. Con nota prot. n° 4918 del 25.01.2013 anticipata via fax è stato quindi comunicato ed Enel Sole di condividere la consistenza degli impianti così come rettificata a seguito di contestazione richiedendo di procedere con la seconda fase ovvero di farci conoscere la quantificazione economica degli impianti a seguito ammortamento industriale.
6. In riscontro alla nota di cui sopra, l'Enel Sole faceva pervenire la nota prot. 9614 del 25.02.2013, in cui si comunicava che il valore contabile residuo degli impianti in oggetto era di euro 85.080,82 al netto della rivalutazione.
7. In riferimento a questa nota, il Dirigente della III^a Direzione, sentita l'Amministrazione, scriveva alla Ditta Enel Sole chiedendo una relazione dettagliata sui criteri adottati per la determinazione contabile residua degli impianti, per poter considerare la congruità o meno della valutazione.

ALL.
"B/L"

Canicattì 26.02.2013

Cordialmente
Ass.re Gaetano Izzo



Antonio Tiranno
Consigliere Comunale

C.C. 1/3/2013

x.e.e.

egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicatti

egr. Avv. **Laura Augello**

egr. Dott. **Gerlando Piro**

egr. Avv. **Carmelo Pullara**

Organismi Indipendenti di Valutazione

e p.c.

egr. Prof. **Domenico Licata**

Presidente del Consiglio Comunale

←
III

Canicatti li 20/02/2013

ALL. n. C₄



INTERROGAZIONE

Oggetto: **Richiesta di chiarimenti in merito all'eventuale applicazione della legge anticorruzione n. 190/2012, commi 30 e 40.**

La legge in oggetto alla presente interrogazione, prevedeva da parte di tutte le amministrazioni, l'invio di una comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente i nomi e curriculum dei soggetti a cui sono stati conferiti incarichi dirigenziali senza procedure selettive pubbliche, quindi discrezionalmente.

Tale disposizione, che andava eseguita entro il 31 Gennaio 2013, doveva essere redatta dagli Organismi Indipendenti di Valutazione e riguardava sia gli incarichi di nuova attribuzione che quelli conferiti in precedenza e ancora in corso.

Quindi, negli enti locali, detta disposizione si applica alle assunzioni effettuate sia per i posti vacanti in dotazione organica che per i posti extra dotazione organica.

La disposizione stabilisce esplicitamente che le comunicazioni devono riguardare sia i casi in cui questi incarichi sono stati conferiti a dipendenti dell'ente, sia l'individuazione di dipendenti di altre Pubbliche amministrazioni, nonché il conferimento a soggetti esterni alla Pubblica amministrazione.

Ovviamente, non vanno comunicati gli incarichi conferiti sulla base di concorsi pubblici.

gli obiettivi della disposizione, che sono numerosi, puntano in particolar modo all'eventuale individuazione nominativa dei dirigenti cosiddetti "fiduciari", all'accertamento dei loro requisiti, alla verifica dell'imparzialità ed alla salvaguardia della distinzione delle competenze tra organi politici e dirigenti.

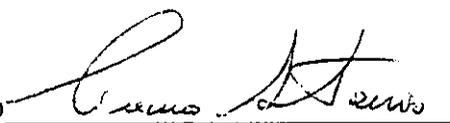
La norma vuole altresì che gli Organismi Indipendenti di Valutazione siano gli unici responsabilizzati all'effettuazione di questa comunicazione, ovviamente sulla base dei dati elaborati dagli uffici ed inoltre, sulla base delle previsioni di cui all'articolo 6 del D.Lgs 165/2001, gli stessi sono responsabilizzati ad accertare che nell'ente sono rispettati i vincoli, sia procedurali che di spesa, dettati dal Legislatore per le assunzioni flessibili e per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

È opportuno infatti ad essi sanzionare gli eventuali dirigenti che abbiano gestito in modo irregolare le assunzioni flessibili e/o gli incarichi di co.co.co. con la non erogazione della indennità di risultato.

pertanto, con la presente INTERROGAZIONE, il sottoscritto Consigliere Comunale, Capo Gruppo della lista di appartenenza, interroga il Sindaco e gli Organismi Indipendenti di Valutazione, per sapere:

1. se il nostro Comune rientra tra le Pubbliche Amministrazioni in dovere di adempiere a detta norma ed in caso positivo, se l'adempimento è stato effettuato;

2. se nel nostro Comune ci sia attualmente del personale con ruolo dirigenziale a cui un incarico sia stato conferito senza procedura selettiva pubblica ed in caso positivo, si prega l'Amministrazione di relazionare al Consiglio Comunale il tutto, nonché le necessità ed i motivi che hanno portato a tali scelte.

Antonio Tiranno 

Per la presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e orale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

C.C. 11/3/2013

Comune di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

RISPOSTA SCRITTA

Interrogazione a firma del consigliere comunale Antonio TIRANNO prot. n. 8957 del 20 febbraio 2013) avente per oggetto "Richiesta di chiarimenti in merito all'eventuale applicazione della legge anticorruzione n. 190/2012, commi 30 e 40".

(art. 24, comma 1 Statuto comunale)

(artt. 32 e 33 Regolamento Funzionamento consiglio comunale)

All. C 1

In esito a quanto richiesto dall'interrogante si riferisce quanto segue.

Si premette che presso questo Comune, stante la vacanza dei posti, nel mese di luglio 2011 sono stati conferiti - previa attivazione di procedura selettiva pubblica - tre incarichi dirigenziali al fine di garantire l'efficace ed efficiente erogazione dei servizi, di cui n. 2 a personale interno (responsabile Direzione II[^], con D.S. n. 73 del 25 lug. 2011 e Direzione III[^], con D.S. n. 74 del 25 lug. 2011) e n. 1 a personale esterno (Comandante della Polizia Municipale), con D.S. n. 72 del 25 lug. 2011, quest'ultimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 110, comma 2 T.u.e.l.

Si ritiene di evidenziare che tutti gli incarichi conferiti sono stati preceduti da procedure di selezione pubblica (di cui due riservate a personale interno all'ente) con pubblicazione presso l'albo pretorio e il sito internet istituzionale dell'ente di specifici avvisi indicanti i requisiti richiesti per la partecipazione alla singola procedura, le modalità e i termini per la presentazione delle istanze nonché i criteri di valutazione.

Tutti i provvedimenti di incarico sono stati caratterizzati da valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati che hanno presentato istanza e da ampia motivazione al fine di assicurare quella esigenza di trasparenza e selettività espressa dalle norme del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed idonea ad affermare i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Le suddette nomine hanno quindi avuto come presupposto forme di selezione che, per quanto non abbiano natura concorsuale in senso stretto (procedura non richiesta dalle vigenti disposizioni e che peraltro avrebbe aggravato il procedimento), tuttavia sono state basate sull'apprezzamento oggettivo e comparativo delle qualità professionali e del merito, con assoluta esclusione di mere valutazioni soggettive e quindi prive di qualsiasi forma di individuazione discrezionale da parte dell'organo di indirizzo politico.

A tal proposito giova evidenziare che per procedure pubbliche di selezione non necessariamente si intendono incarichi conferiti sulla base di concorsi pubblici, tanto che è stato autorevolmente osservato che le previsioni di cui all'art 19 del D. Lgs. n. 165/2001, laddove prevedono che per il conferimento di un incarico di funzione dirigenziale si tiene conto - in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati - delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente (valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti), esse obbligano l'amministrazione datrice di lavoro al rispetto di criteri di massima e, necessariamente, anche per il tramite delle clausole generali di correttezza e buona fede, "procedimentalizzano" l'esercizio del potere di conferimento degli incarichi, rendendo con ciò necessario procedere a valutazioni anche comparative (cfr. Cass Civ. - Sez. Lavoro, sent. 04.04.2012 n. 5369).

Infatti la giurisprudenza si è costantemente pronunciata nel senso che l'affidamento di detti incarichi non può non essere preceduto da una procedura selettiva adeguatamente pubblicizzata e da una motivazione delle scelte (cfr. TAR Toscana, Firenze, Sez. I, 11.11.2010, n. 6578; TAR, Campania, Napoli, sez. V, 9.12.2002, n. 7887).

In tutti i casi la scelta tra i candidati è stata effettuata, previa procedura selettiva adeguatamente pubblicizzata, dal Sindaco mediante esame comparativo dei *curricula* degli aspiranti, tenendo conto della correlazione tra la natura e le caratteristiche dei programmi da attuare, la complessità della struttura, i servizi da svolgere e i requisiti soggettivi dei candidati, con specifico riferimento alla professionalità acquisita ed all'esperienza maturata nella materia oggetto dell'incarico.

In particolare sono state tenute in considerazione le attitudini e le capacità professionali dei singoli candidati, i risultati conseguiti nell'amministrazione di appartenenza, le relative valutazioni, le specifiche competenze organizzative possedute nonché le esperienze maturate, il tutto come risulta dai relativi avvisi di selezione (cfr. determinazioni sindacali nn. 58, 59 e 60 tutte in data 01.07.2011).

Gli incarichi conferiti sono stati comunicati - mediante trasmissione telematica- al Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 14 d. lgs. 165/2001, nei termini indicati e resi noti dal Dipartimento stesso presso il sito internet www.anagrafeprestazioni.it, utilizzando la piattaforma "perla.gov.it" nel mese di maggio 2012.

Di recente l'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190 al comma 39 (non 30) ha disposto che "[...] *le amministrazioni pubbliche [...], comunicano al Dipartimento della funzione pubblica, per il tramite degli organismi indipendenti di valutazione, tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione [...]*" specificando al comma 40 del medesimo articolo che "*I titoli e i curricula riferiti ai soggetti di cui al comma 39 si intendono parte integrante dei dati comunicati al Dipartimento della funzione pubblica*".

Come sopra esposto presso questo ente non risultano incarichi individuati discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, per cui non vi sono dati da comunicare ed in ogni caso, il Dipartimento della funzione pubblica, con specifico avviso pubblicato nella home page del sito dell'anagrafe prestazioni (www.perla.gov.it) in merito agli adempimenti previsti dall'art. 1, commi 39 e 40 della legge 190/2012 ha reso noto che "[...] *è in corso di implementazione un sistema di rilevazione telematica dei dati che sarà reso accessibile sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica nella prima settimana del mese di marzo 2013. L'obbligo previsto per i destinatari delle predette disposizioni di legge potrà essere assolto con l'inserimento dei dati on-line. Non è necessario inviare comunicazioni per posta elettronica o in formato cartaceo, in quanto le informazioni potranno essere elaborate solo con strumenti informatici. Sarà predisposta entro la prima settimana del mese di marzo 2013 apposita circolare esplicativa della normativa in oggetto in merito ai destinatari, alle informazioni da comunicare e ad ogni altra istruzione relativa all'adempimento previsto [...]*", per cui alla data odierna, fermo restando quanto sopra esposto, non è comunque possibile procedere ad alcuna comunicazione, per la quale questo ente si conformerà alle istruzioni di cui all'emananda circolare.

Canicatti, li



IL SINDACO

Vincenzo CORBO -